

Politica

Home Opinioni CorriereTV Salute Motori Viaggi Animali Informazione locale Casa Dizionari Libri Scimmesse & Lotterie Giochi Store Servizi

CRONACHE POLITICA ESTERI ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI CINEMA E TV SCIENZE SPORT MILANO ROMA ENGLISH CORRIERE MOBILE

» Corriere della Sera > Politica > Maroni: «Cellule terroriste in Italia. Cresciute qui e ora pronte a colpire»



SICUREZZA, INCONTRO CON BERLUSCONI PER AVERE PIÙ FONDI

Maroni: «Cellule terroriste in Italia. Cresciute qui e ora pronte a colpire»

Il ministro dell'Interno: «Dopo Milano il quadro è cambiato. Fino a ieri facevano solo raccolte di fondi»



Il ministro Maroni (Fotogramma)

MILANO - Il ministro dell'Interno Roberto Maroni lancia un allarme sul terrorismo di matrice islamica che in Italia non ha precedenti. «Pensiamo che ci possano essere cellule in Italia che si formano, finanziano e addestrano per fare attentati da noi» ha detto Maroni. E ha aggiunto che dopo l'attentato di Milano in Italia «il quadro è cambiato». «Ne ho parlato ieri al G6 di Londra - ha spiegato - : c'è un'evoluzione che mi preoccupa molto nel nostro Paese, dopo il fatto di Milano». La vicenda del kamikaze libico, per Maroni, «segna una svolta nella presenza di queste attività in Italia».

NOTIZIE CORRELATE
 Maroni: «Votiamo con l'opposizione». Bossi frena: «Farà quel che dice la Lega» (4 novembre 2009)

CAMBIO DI STRATEGIA - le parole del ministro riguardano un possibile cambio di strategia delle cellule terroristiche in Italia. Fino all'attentato di Milano, ha sostenuto Maroni, «in Italia le cellule raccoglievano fondi e facevano reclutamento per azioni da compiere all'estero». Ora «il quadro è cambiato» anche se «non siamo ancora al fenomeno dell'*homegrown terrorist*, come in Gran Bretagna e in Spagna. Ma ci siamo molto vicini». Qui si innesca un tema caro alla Lega, ovvero la battaglia contro la cittadinanza «facile» per gli extracomunitari. Il ministro sottolinea che, se fosse stata già in vigore la legge sulla cittadinanza che riduce i tempi per l'ottenimento da dieci a cinque anni, l'attentatore libico «sarebbe stato un cittadino italiano». Ma la preoccupazione vera è un'altra, ovvero il livello di organizzazione delle cellule e i loro collegamenti all'estero: «Siamo molto preoccupati. Non c'è Al Qaeda in Italia, ma cellule che vi fanno riferimento e in qualche modo hanno ottenuto l'autorizzazione da Al Qaeda. È un fenomeno che stiamo ancora investigando».

PRIORITÀ E FONDI - Anche in considerazione di questo allarme, rimane l'esigenza di più fondi per la sicurezza chiesti nei giorni scorsi dal ministro. Maroni ha incontrato stamani il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che gli ha assicurato il suo «totale impegno» per maggiori risorse da destinare alle forze dell'ordine: lo ha riferito ai giornalisti lo stesso Maroni che si è detto molto soddisfatto. «Stamani con Berlusconi a margine del Cdm - ha spiegato poi Maroni - abbiamo parlato di questo e lui mi ha assicurato il suo totale impegno per garantire maggiori risorse al comparto sicurezza. Non so - ha proseguito - se è frutto della mia dichiarazione dell'altro giorno (quando aveva detto di essere pronto a votare con l'opposizione ndr.) ma se è così ben venga». «Il fatto che il premier abbia riconosciuto che la sicurezza è in cima delle priorità del governo italiano - ha concluso - è un fatto molto positivo».

MAFIA - Intanto il Viminale sta predisponendo un piano contro la mafia in dieci punti e dovrebbe essere pronto entro qualche settimana. «Stiamo predisponendo - ha detto il ministro - un piano contro la mafia in dieci punti che presenterò al presidente del Consiglio nelle prossime settimane».

06 novembre 2009

COMMENTA la notizia
 CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE.IT

SCRIVI

0 COMMENTI

oneworld ti offre lo stesso!

piùletti

- 1 Caressa, telecronista che si dà troppi ruoli
- 2 Texas, sparatoria in una base militare È strage tra i soldati: 13 morti e 30 feriti
- 3 Barbareschi, lo stipendio e le assenze La replica del deputato-attore al Corriere
- 4 Google svela ciò che sa dei propri utenti
- 5 Ocse: c'è ripresa, Italia al top «Noi il sesto Paese

IN PRIMO piano

Maroni: «Cellule terroriste in Italia. Cresciute qui e ora pronte a colpire»
 POLITICA

Napolitano: «La riforma della giustizia non sia occasionale e di corto respiro»
 POLITICA

Ocse: c'è ripresa, Italia al top «Noi il sesto Paese più ricco»
 POLITICA

Influenza A: due nuove vittime
 CRONACHE

Texas, sparatoria in una base militare È strage tra i soldati: 13 morti e 30 feriti
 ESTERI

CORRIERE MOTORI
 Nuova Ford C-Max

Tutta nuova e per la prima volta in versione 7 posti



ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Impara a usare Excel!

Scopri le nuove funzioni con la demo online di Office 2007!

www.microsoft.com



Luce&Gas: bollette pesanti?

Calcola il tuo risparmio con offerta Luce&Gas di Edison

www.edisoncasa.it



contoconto.it Carige

Zero spese, 100% sicuro, facile da gestire. Aprilo al 2.5%

www.contoconto.it

[Tutti i commenti](#)

[RCS Digital](#) | [Gazzetta](#) | [Corriere Mobile](#) | [Fueps](#) | [El Mundo](#) | [Marca](#) | [Dada](#) | [RCS Mediagroup](#) |

[Fondazione Corriere](#) | [Fondazione Cutuli](#)



Copyright 2009 © RCS Quotidiani Spa. Tutti i diritti sono riservati | P. IVA 00748930153 | RCS Digital Spa | Per la pubblicità RCS Pubblicità SpA

SPORTELLO CANCRO

Correre aiuta la memoria

Soprattutto quella a breve termine



PAGINE GIALLE

Un fiore per tutto?

Scegli quello giusto per la tua occasione!



ISCRIVITIGRATIS

Newsletter Economia

Ogni lunedì, la versione elettronica dell'inserito CorrierEconomia



[Mappa del sito](#) | [Scrivi](#)